



Delibera n. 2 del Consiglio di Amministrazione del 31/01/2017

OGGETTO: Piano integrato della performance e della prevenzione della corruzione 2017/2019			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 2/2017	Prot. n. 3782/2017	UOR: SETTORE TRASPARENZA, ANTICORRUZIONE E PERFORMANCE

Nominativo	F	C	A	As
Carmine Di Ilio	X			
Stefano Civitarese Matteucci	X			
Tonio Di Battista	X			
Enzo Fimiani	X			
Riccardo Palumbo				X
Luca Tommasi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Luigi Bonetti				X
Enrico Marramiero	X			
Gianluca Nardone	X			
Alessio Di Lanzo	X			
Nicola D'Ambrosio	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore illustra il Piano Integrato della performance e della prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019, predisposto e trasmesso dal Direttore Generale. Fino al 2015 le norme in vigore prevedevano tre piani distinti (della performance, della trasparenza e della prevenzione della corruzione), con possibilità di accorpamento del piano della trasparenza in quello della prevenzione della corruzione.

La Legge 9 agosto 2013 n. 98 ha trasferito all'ANVUR la valutazione delle attività amministrative delle università e degli enti di ricerca e l'ANVUR, con delibera del Consiglio Direttivo n. 103 del 20 luglio 2015, aveva previsto già dal 2016 un Piano Integrato della Performance, della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione, documento costruito seguendo come principio di fondo l'ancoraggio indissolubile della performance amministrativa con le missioni istituzionali dell'università e con le risorse finanziarie necessarie per perseguirle e attorno al quale si collocano le diverse prospettive della trasparenza (concepita come obbligo di rendicontazione a studenti, famiglie, imprese e territorio) e della prevenzione della corruzione. Pertanto il Piano Integrato comprendeva, per il 2016, i tre piani citati e doveva in più contemplare il Piano Strategico e la Programmazione Triennale dell'Ateneo.

Il D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016 ha soppresso il piano della trasparenza stabilendo che il piano della prevenzione della corruzione deve contenere al suo interno un'apposita sezione con i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati.

Prima di procedere all'esame dello schema di Piano Integrato il Rettore esprime le seguenti considerazioni:

- 1) Il Piano Strategico inserito nel Piano Integrato è quello relativo al triennio 2015/2017 mentre la Programmazione Triennale è relativa al triennio 2016/2019 ed è stata recentemente approvato con delibera del Senato Accademico del 06/12/2016 e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22/12/2016;
- 2) Il piano e la programmazione su citati rappresentano il punto di partenza per la definizione degli obiettivi strategici dell'Ateneo per il triennio 2017/2019, che costituiscono la fonte da cui scaturisce il ciclo della performance 2017 e da cui discendono in primis gli obiettivi che questo Consiglio deve assegnare al Direttore Generale;

- 3) Una volta definiti gli obiettivi strategici e gli obiettivi del Direttore Generale per il 2017, possono essere definiti gli obiettivi operativi da attribuire poi a cascata ai responsabili di area, ai responsabili di settore e, infine, a tutto il personale tecnico e amministrativo;
- 4) Buona parte degli obiettivi operativi, inoltre, hanno origine dal precedente ciclo della performance, cioè dal 2016, e i rispettivi target, cristallizzati al 31/12/2016, devono essere rilevati e verificati per costituire i target di partenza degli obiettivi operativi del 2017;
- 5) Tale processo è piuttosto lungo e laborioso perché tali target vanno non solo rilevati ma anche analizzati e verificati uno ad uno;
- 6) La normativa vigente fissa al 31 gennaio di ogni anno il termine ultimo per l'approvazione del piano integrato senza tener conto del laborioso processo di elaborazione di cui ai punti precedenti; è evidente, infatti, che è mancato il tempo tecnico per una valutazione degli obiettivi 2016 e per l'individuazione di ulteriori obiettivi per il 2017;
- 7) A tal proposito, anche in considerazione del fatto che per l'individuazione degli obiettivi operativi la normativa vigente suggerisce una particolare attenzione alle aspettative degli stakeholders e degli utenti in genere, il Direttore Generale ha avviato un'azione volta a comprendere meglio quali siano le aspettative di alcune componenti dell'Ateneo con l'intento di soddisfare, nei limiti del possibile, tali aspettative attraverso l'individuazione di opportuni obiettivi operativi per il 2017; in particolare:
 - Un sondaggio destinato ai dipartimenti per comprendere meglio cosa si aspettano dall'Amministrazione Centrale affinché possano migliorare le loro performance in materia di didattica e ricerca; in altre parole come pensano che l'Amministrazione debba migliorare, anche in tema di logistica, organizzazione, servizi, ecc., affinché i dipartimenti possano ottimizzare le loro risorse e migliorare i servizi erogati;
 - Un sondaggio destinato, viceversa, alle strutture dell'Amministrazione Centrale per meglio comprendere cosa si aspettano a loro volta dai dipartimenti (quali elementi, quali modalità operative, quali soluzioni, ecc.) per snellire, potenziare e meglio sviluppare le loro attività istituzionali;
 - Un sondaggio rivolto alla componente studentesca, per il tramite della Consulta degli Studenti, per comprendere meglio come l'Ateneo possa migliorare la loro condizione di studenti, prendendo in considerazione tutti gli aspetti della vita studentesca (attività didattiche, logistica, attività ricreative, ecc.).

Tale azione consentirà l'individuazione di ulteriori obiettivi strategici e/o operativi utili per l'ampliamento dell'albero della performance e per migliorare i servizi dell'Ateneo in accordo con le esigenze dell'utenza esterna e interna.

Premesso quanto sopra, il Rettore ritiene opportuno approvare, nel frattempo, lo schema di Piano Integrato 2017/2019 che ricalca essenzialmente il Piano precedente fatta eccezione per l'inserimento della Programmazione Triennale 2016/2018, nel mentre il precedente faceva riferimento alla Programmazione Triennale 2013/2015, e per la soppressione del piano della trasparenza trasformato in semplice sezione del piano di prevenzione della corruzione. Di definire ed assegnare gli obiettivi 2017 al Direttore Generale. Di rinviare alla seduta di febbraio 2017 l'approvazione degli obiettivi operativi, che saranno riportati nell'allegato 1 al Piano Integrato. Infatti, una volta attribuiti gli obiettivi al Direttore Generale, valutati i risultati dell'indagine di cui al precedente punto 7 e valutati al 31/12/2016 i target



raggiunti dagli obiettivi del precedente ciclo della performance, sarà finalmente possibile definire gli obiettivi operativi 2017 ed attribuirli con il procedimento a cascata su citato.

Su proposta del Consigliere Nardone il Consiglio di Amministrazione accetta alcune modifiche al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance che saranno portate in Delibera al prossimo CdA del mese di Febbraio.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione illustrativa del Rettore;

VISTO il D.Lgs n. 150/2009;

VISTA la Legge n. 190/2012;

VISTO il D.Lgs n. 33/2013;

VISTO il D.Lgs n. 39/2013;

VISTA la L. n. 98 del 09/08/2013

VISTO il D.Lgs n. 97/2016;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione così come modificato dalla determinazione n. 12 del 28/10/2015 dell'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione così come modificato dalla delibera n. 831 del 03/08/2016 dell'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTA la delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR n. 103 del 20/07/2015;

ACCERTATO CHE il Direttore Generale ha predisposto lo schema di Piano Integrato per il triennio 2017/19;

DELIBERA

1. di approvare il Piano Integrato della performance e della prevenzione della corruzione relativo al triennio 2017/2019 – annualità 2017;
2. di delegare il Prof. Palumbo, il dott. Nardone ed il Prof. Di Battista a definire entro il 17 febbraio prossimo gli obiettivi del Direttore Generale per il 2017;
3. di rinviare alla seduta di marzo 2017 l'approvazione degli obiettivi operativi da inserire nell'allegato 1.